



DIOCESI DI VIGEVANO

Ufficio per la pastorale della Famiglia



*Famiglia:
"testimone" di preghiera
e d'Amore*

STAFFETTA di PREGHIERA

In occasione dell'anno dedicato alla famiglia e a San Giuseppe
Viviamo questo anno passando il "testimone" della preghiera casa per casa

ANNO FAMIGLIA AMORIS LAETITIA
19 marzo 2021 - 26 giugno 2022

Carissima famiglia, grazie per aver scelto di accogliere nella tua casa l'icona della Sacra Famiglia e di essere, così, un anello della catena dei “testimoni” di preghiera e d’amore di questa “staffetta”.

Come saprai la proposta è nata in occasione dell’Anno Famiglia Amoris Laetitia, iniziato lo scorso 19 marzo, solennità di S. Giuseppe, a cinque anni dalla pubblicazione dell’Esortazione apostolica di papa Francesco sull’amore nella famiglia. Questo anno ci condurrà al X incontro mondiale delle famiglie che si terrà a Roma il 26 giugno 2022. Ci auguriamo che un gruppo di famiglie della nostra Diocesi di Vigevano riesca a partecipare.

L’accoglienza dell’icona nella tua casa è un’occasione in più per esprimere la tua gratitudine al Signore per i suoi benefici, per invocare il Suo sostegno e per affidargli anche le situazioni familiari di maggiore difficoltà.

L’esperienza della pandemia, insieme a tante fatiche e difficoltà, ha messo maggiormente in luce il ruolo centrale della famiglia come Chiesa domestica e ha evidenziato l’importanza di sani legami all’interno della famiglia e tra le famiglie.

L’icona raffigura l’immagine della Sacra Famiglia e sullo sfondo la nostra cattedrale di Vigevano a richiamare come la “piccola Chiesa” (la tua famiglia) e la grande Chiesa “famiglia di famiglie” si arricchiscono vicendevolmente come ci ricorda l’esortazione apostolica ai punti 87-88: “La Chiesa

è famiglia di famiglie, costantemente arricchita dalla vita di tutte le Chiese domestiche. Pertanto, «in virtù del sacramento del matrimonio ogni famiglia diventa a tutti gli effetti un bene per la Chiesa». ...

“L’amore vissuto nelle famiglie è una forza permanente per la vita della Chiesa «Il fine unitivo del matrimonio è un costante richiamo al crescere e all’approfondirsi di questo amore. Nella loro unione di amore gli sposi sperimentano la bellezza della paternità e della maternità; condividono i progetti e le fatiche, i desideri e le preoccupazioni; imparano la cura reciproca e il perdono vicendevole. In questo amore celebrano i loro momenti felici e si sostengono nei passaggi difficili della loro storia di vita. ... La bellezza del dono reciproco e gratuito, la gioia per la vita che nasce e la cura amorevole di tutti i membri, dai piccoli agli anziani, sono alcuni dei frutti che rendono unica e insostituibile la risposta alla vocazione della famiglia», tanto per la Chiesa quanto per l’intera società.”

Il libretto che hai tra le mani raccoglie alcune preghiere che ti possono accompagnare, ma non vuole certamente sostituirsi alla tua creatività o alle tue buone abitudini.

Unitamente al vescovo Maurizio non mi resta che augurarti buona staffetta di preghiera in compagnia di Gesù, Giuseppe e Maria!

don Roberto Signorelli

Direttore Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia



PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH *(Papa Francesco)*

Gesù, Maria e Giuseppe a voi, Santa Famiglia di Nazareth, oggi, volgiamo lo sguardo con ammirazione e confidenza; in voi contempliamo la bellezza della comunione nell'amore vero; a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie, perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.

Santa Famiglia di Nazareth, scuola attraente del santo Vangelo: insegnaci a imitare le tue virtù con una saggia disciplina spirituale, donaci lo sguardo limpido che sa riconoscere l'opera della Provvidenza nelle realtà quotidiane della vita.

Santa Famiglia di Nazareth, custode fedele del mistero della salvezza: fa' rinascere in noi la stima del silenzio, rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera e trasformati in piccole Chiese domestiche, rinnova il desiderio della santità, sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione, dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.

Santa Famiglia di Nazareth, ridesta nella nostra società la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, bene inestimabile e insostituibile.

Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace per i bambini e per gli anziani, per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso.

Gesù, Maria e Giuseppe voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.

PREGHIERA PER LA FAMIGLIA *(Papa Giovanni Paolo II)*

Dio, dal quale proviene ogni paternità in cielo e in terra, Padre, che sei amore e vita, fa' che ogni famiglia umana sulla terra diventi, mediante il tuo Figlio, Gesù Cristo, "nato da donna", e mediante lo Spirito Santo, sorgente di divina carità, un vero santuario della vita e dell'amore per le generazioni che sempre si rinnovano.

Fa' che la tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi verso il bene delle

loro famiglie e di tutte le famiglie del mondo.

Fa' che le giovani generazioni trovino nella famiglia un forte sostegno per la loro umanità e la loro crescita nella verità e nell'amore.

Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio, si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi, attraverso le quali, a volte, passano le nostre famiglie.

Fa' infine, te lo chiediamo per intercessione della sacra famiglia di Nazaret, che la Chiesa in mezzo a tutte le nazioni della terra possa compiere fruttuosamente la sua missione nella famiglia e mediante la famiglia.

Tu, che sei la vita, la verità e l'amore, nell'unità del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIERE PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Maria, Madre dolcissima e Mamma nostra, ti voglio presentare tutte quelle

famiglie che vivono momenti di difficoltà e di crisi.

Mamma cara, hanno bisogno della tua serenità per potersi comprendere, della tua tranquillità per poter dialogare, del tuo amore per consolidare il loro e della tua forza per ripartire.

I loro cuori sono stanchi e distrutti dalle situazioni quotidiane, ma davanti al tuo Figlio avevano detto: "Sì, nella buona e cattiva sorte, in salute e malattia".

Dona l'eco di quelle parole, accendi la luce ormai spenta per ridonare il giusto equilibrio a questa tua famiglia.

Regina delle famiglie, li affido a te.

Signore, sii presente nella nostra casa e in ogni famiglia. Aiuta e conforta tutte le famiglie che sono nella prova e nel dolore.

Guarda o Padre, la nostra famiglia, che fiduciosamente aspetta da te il pane quotidiano.

Rasserena la nostra vita, fortifica i nostri corpi, perché possiamo corrispondere più facilmente alla tua grazia divina e sentire su di noi il tuo amore paterno.

Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Ti ringrazio per la mia famiglia e per la Tua presenza nella mia casa. Ti ringrazio per il pane quotidiano che Tu, Signore, non mi hai fatto mancare.

Ti ringrazio per la nostra armonia. Solo di Te, Signore, ci possiamo fidare. Ti ringrazio per le Tue meraviglie. e per i miracoli che ancora oggi farai.

La mia famiglia è benedizione del Signore. Insegnaci a vivere nell'amore. Edifica la mia casa per la Tua adorazione. La mia famiglia è un dono del Signore. Amen!

PREGHIERE PER I NONNI

Ti prego Signore, per i miei nonni. Benedici e dona loro pace e gioia. Attraverso le loro esperienze, le gioie e le tribolazioni della loro lunga vita essi hanno imparato la saggezza.

Rendimi capace di ascoltarli con attenzione e con rispetto per crescere anch'io saggio e buono, come mi desiderano, per essere loro motivo di conforto. Amen.

Dio, Padre di bontà e di tenerezza, ti prego per i nonni: mi vogliono bene si prendono cura di me, vegliano sui miei passi, con amore e pazienza, e hanno tempo per me.

Grazie, Signore, per i nonni che mi hai messo accanto. Proteggili sempre. Dona loro salute e vita.

Riempi il loro cuore di gioia. Ascolta le loro preghiere. Accompagnali con la tua benedizione. Signore, fa' che insieme a papà e mamma i nonni mi aiutino a parlare con Te

e a “sentire” quanto tu sei buono e amabile. Amen.

ALTRE PREGHIERE IN FAMIGLIA

Dio Padre, che sei nei cieli, tu sei buono con me.

Tu mi hai dato la vita, mi hai circondato di persone che pensano a me.

So che tu non ami solo me, ma tutti gli uomini e questo non diminuisce il tuo amore, ma lo aumenta.

Noi siamo tutti fratelli anche se siamo fragili.

Vorrei imparare a essere sempre gentile e disponibile nei confronti degli altri, e soprattutto verso...

(mio marito/mia moglie, mio papà, mia mamma, i miei figli, i miei parenti.)

Riconosco di averlo dimenticato tante volte e di aver agito male.

Ho pensato a me stesso e troppo poco a te e agli altri.

Ti prego, perdona le mie mancanze e i miei peccati e sostienimi nel mio proposito di crescere nella capacità di amare.



Grazie Signore per il dono della vita, per avermi creato unico e irripetibile. Aiutami a portare il mio contributo per il bene della nostra famiglia.

La nostra casa sia una palestra dove possiamo esercitarci ogni giorno nel coltivare relazioni belle e sincere; sapremo così allargare la nostra capacità di voler bene agli altri e costruire una società più giusta grazie all’impegno “originale” di ciascuno di noi.

La mamma di Gesù e mamma nostra ci accompagni nel cammino.

PREGHIERA DIALOGATA IN FAMIGLIA

Marito - Papà:

Signore, la nostra vera identità è quella di essere tutti tuoi figli e figli del nostro papà e della nostra mamma che come tuoi collaboratori ci hanno donato la vita, frutto del loro amore.

Tutti:

Signore, ti ringraziamo per i nostri genitori.

Moglie - Mamma:

Signore, Ti ringrazio per il dono di essere sposa di ... *(si dice il nome del marito).*

Aiutami a prendermi cura sempre meglio di mio marito per far crescere ogni giorno la nostra relazione d’amore e perdonami per quelle volte che, presa da tante faccende, non sono riuscita a rivolgergli le mie attenzioni.

Signore, Ti ringrazio anche per il dono di essere madre; sostienimi nel cammino di crescita di mio/a figlio/a... *(si dice il nome del figlio/a o dei figli/e)* per accompagnarlo/a *(o accompagnarli/e)* a una vera libertà.

Marito - Papà:

Signore, Ti ringrazio per il dono di essere sposo di ... *(si dice il nome della moglie).*

Sostienimi nella crescita della capacità di amare e perdona le mie assenze e le mie superficialità.

Signore, Ti ringrazio per il dono di essere padre; accompagnami nell’essere un riferimento stabile per mio/a figlio/a ... *(si dice il nome del figlio/a o dei figli/e).*

Tutti:

Signore, abita la nostra casa, aiutaci ad avere sempre tra noi rapporti sinceri. Dacci la forza per essere gentili, per ringraziarci, per chiedere scusa e perdonarci.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE PER ESSERE UN BUON PADRE

O caro Santo, che sapesti vivere in modo esemplare come sposo e come padre, aiutami a compiere i miei doveri verso la famiglia, rifiutando l’egoismo

ed ogni, altro comportamento non degno del mio ruolo e della mia fede.

O San Giuseppe, devoto a Dio anche nelle situazioni più difficili, generoso e docile alla divina volontà, fa’ che anch’io sappia accogliere la vita con il bene e il male, il dolore e la gioia, ritenendo ogni cosa come un segno della grazia per il maggior bene della mia persona.

O mio caro Santo, che avesti l’ufficio di custodire Gesù e Maria e di godere della loro presenza, aiutami a esercitare degnamente il ruolo di padre e di sposo, affinché possa vedere la mia famiglia crescere nel bene e portare frutti di amore nel mondo.

O San Giuseppe, povero di beni materiali ma ricco davanti a Dio, fa’ ch’io non diventi schiavo delle cose terrene, del successo e del denaro. Nell’ultima ora, sii mi vicino e accompagnami fino alle dimore di Dio, perché la mia anima sia accolta nella gioia eterna.

O mio caro Santo, che fosti guida del piccolo Gesù, insegnami a dare una giusta educazione ai miei figli.

Che io sappia suggerire loro pensieri puri, aspirazioni generose, fede operosa. E se mi sarà difficile parlare loro dei grandi problemi della vita, non mi sia gravoso offrire la testimonianza del mio esempio di padre cristiano. Questo ed ogni altra grazia ti chiedo in nome della Vergine Maria, tua sposa. Amen.

PREGHIERE PER LA BENEDIZIONE DELLA MENSA IN FAMIGLIA

Ti rendiamo grazie, Signore per il dono di questo cibo che ci fa sperimentare la gioia dello stare insieme.

Fa che non manchi mai la tua presenza viva in mezzo a noi e aiutaci ad essere testimoni del tuo amore.



O Dio, amante della vita, che nutri gli uccelli del cielo e vesti i gigli del campo, ti benediciamo per tutte le creature e per il cibo che stiamo per prendere. Ti preghiamo di non permettere che a nessuno manchi il necessario e fa’

che il nostro nutrimento ci serva per compiere meglio la tua volontà e per costruire il tuo regno di amore.



Benedici, Signore, questa mensa e tutti coloro che l'hanno preparata e aiutaci a condividere il nostro pane con coloro che non ne hanno.



Signore, noi ti ringraziamo per il cibo che è sulla nostra tavola, segno del tuo amore, aiutaci a essere solidali con tutti i poveri del mondo. Amen.



Per il pane quotidiano ti ringraziamo, Signore. Aiutaci a soccorrere quelli che non hanno abbastanza da mangiare. Amen.



Sei benedetto Signore per questo pane che dividiamo tra noi come segno del tuo amore.

Per un giorno di festa

Sulla nostra tavola, Signore, oggi c'è l'abbondanza dei tuoi doni.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo per la tua infinita bontà; fa che questo giorno di festa ci faccia pregustare la gioia del tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per un compleanno

Padre, gioia di tutti i tuoi figli, guarda a noi che oggi siamo in festa per il compleanno di

Benedici questa mensa, segno della nostra comunione e dacci la sapienza del cuore perché ogni giorno della nostra esistenza possiamo vivere come a te piace.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per un onomastico

Signore della gloria, tu rallegrati i tuoi figli facendoli partecipare alla comunione dei santi nel cielo; guarda con amore a noi che siamo in festa per l'o-

nomastico di e fa che tutti insieme possiamo giungere alla festa eterna del tuo Regno.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

Per un ospite

Dio, fonte di gioia, noi ti benediciamo per i doni del tuo amore e ancor più ti rendiamo grazie per nostro ospite. Ti chiediamo di trasfigurare la gioia di questo incontro e di farci sperimentare la dolcezza dell'amicizia.

Per Cristo Nostro Signore. Amen.

SANTO ROSARIO PER LA FAMIGLIA

Preghiamo il santo Rosario, uniti con Maria, Madre della Chiesa e Regina della Famiglia, a partire dalla Parola di Dio e dall'insegnamento della Chiesa nella Esortazione Apostolica di papa Francesco "Amoris laetitia" (la gioia dell'amore).

PRIMO MISTERO L'ATTESA E LA NASCITA DI GESÙ: LA GIOIA DELLA VITA

*Dal Vangelo di Luca
(Lc 1,30-33.38; 2,4-8)*

L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

AL 166. La famiglia è l'ambito non solo della generazione, ma anche dell'accoglienza della vita che arriva come dono di Dio. Ogni nuova vita «ci permette di scoprire la dimensione più gratuita dell'amore, che non finisce mai di stupirci. È la bellezza di essere amati prima: i figli sono amati prima che arrivino». Questo riflette il primato dell'amore di Dio che prende sempre l'iniziativa, perché i figli «sono amati prima di aver fatto qualsiasi cosa per meritarlo». Tuttavia, «tanti bambini fin dall'inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro. Qualcuno osa dire, quasi per giustificarsi, che è stato un errore farli venire al mondo. Questo è vergognoso!

Padre nostro · 10 Ave Maria · Gloria al Padre

Invocazione:

Maria, tu che hai risposto "eccomi" all'annuncio dell'angelo, aiutaci ad accogliere sempre la vita. Liberaci dalla nostra pretesa di controllare ogni aspetto della vita e aiutaci a rimetterci fiduciosi nelle braccia del Padre, senza lasciarci imprigionare dalle nostre paure. Fai in modo che ogni famiglia e ogni coppia che apre le porte alla vita trovi sempre nelle nostre comunità il sostegno e l'aiuto di cui ha bisogno.

SECONDO MISTERO LA FUGA IN EGITTO: LA FAMIGLIA ESULE

Dal Vangelo di Matteo (Mt 2,13-16)

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo". Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse

ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi.

AL 46. *Le migrazioni «rappresentano un altro segno dei tempi da affrontare e comprendere con tutto il carico di conseguenze sulla vita familiare». L'ultimo Sinodo ha dato una grande importanza a questa problematica, affermando che «tocca, con modalità differenti, intere popolazioni, in diverse parti del mondo. La Chiesa ha esercitato in questo campo un ruolo di primo piano. La necessità di mantenere e sviluppare questa testimonianza evangelica (cf. Mt 25,35) appare oggi più che mai urgente. [...] La mobilità umana, che corrisponde al naturale movimento storico dei popoli, può rivelarsi un'autentica ricchezza tanto per la famiglia che emigra quanto per il paese che la accoglie. Altra cosa è la migrazione forzata delle famiglie, frutto di situazioni di guerra, di persecuzione, di povertà, di ingiustizia, segnata dalle*

peripezie di un viaggio che mette spesso in pericolo la vita, traumatizza le persone e destabilizza le famiglie. L'accompagnamento dei migranti esige una pastorale specifica rivolta alle famiglie in migrazione, ma anche ai membri dei nuclei familiari rimasti nei luoghi d'origine. Ciò deve essere attuato nel rispetto delle loro culture, della formazione religiosa ed umana da cui provengono, della ricchezza spirituale dei loro riti e tradizioni, anche mediante una cura pastorale specifica.

Padre nostro · 10 Ave Maria · Gloria al Padre

Invocazione:

Maria, accanto al tuo sposo Giuseppe hai vissuto paure e incertezze del migrare. A te affidiamo tutti coloro che sono costretti a lasciare le proprie case e gli affetti, tutte le famiglie divise da partenze disperate, tutte le persone che cercano speranza in nuove terre, i piccoli indifesi che affrontano viaggi disumani. Tu che sei Madre, insegnaci a riconoscere come fratelli tutti i migranti che giungono a noi, aiutaci a renderci prossimi.

Guardando alla tua fiducia grande,

preghiamo affinché non ci lasciamo abbattere dalle situazioni difficili, continuiamo ad accogliere, a rimanere umani e mai indifferenti, ad avere uno sguardo di speranza e a costruire insieme progetti di bene per le persone.

TERZO MISTERO LA VITA QUOTIDIANA DI NAZARETH: LA SFIDA EDUCATIVA

Dal Vangelo di Luca (Lc 2,39-52)

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E

tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?". Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

AL 276. *La famiglia è l'ambito della socializzazione primaria, perché è il primo luogo in cui si impara a collocarsi di fronte all'altro, ad ascoltare, a condividere, a sopportare, a rispettare, ad aiutare, a convivere. Il compito educativo deve suscitare il sentimento del mondo e della società come "ambiente familiare", è un'educazione al saper "abitare", oltre i limiti della propria casa. Nel contesto familiare si insegna a recuperare la prossimità, il prendersi cura, il saluto. Lì si rompe il primo cerchio del mortale egoismo per riconoscere che viviamo insieme ad altri, con altri, che sono de-*

gni della nostra attenzione, della nostra gentilezza, del nostro affetto. Non c'è legame sociale senza questa prima dimensione quotidiana, quasi microscopica: lo stare insieme nella prossimità, incrociandoci in diversi momenti della giornata, preoccupandoci di quello che interessa tutti, soccorrendoci a vicenda nelle piccole cose quotidiane. La famiglia deve inventare ogni giorno nuovi modi di promuovere il riconoscimento reciproco.

Padre nostro · 10 Ave Maria · Gloria al Padre

Invocazione:

Maria, tu che sei Madre di Nostro Signore, accompagnaci nella nostra quotidiana sfida educativa di crescita umana e cristiana. Riconoscenti del grande dono di essere genitori, siamo chiamati a camminare ogni giorno con i nostri figli piccoli e grandi, ricordandoci che proprio l'amore incondizionato che abbiamo per loro ci porta anche a dare dei limiti, a dire dei no, sempre nel rispetto dell'unicità di ciascuno. Sostienici nell'essere testimoni credibili e appassionati capaci di trasmettere i valori e la fede, di insegnare responsabilità e generosità. Aiutaci a

far sì che il nostro percorso educativo avvenga nella gioia e nell'accoglienza, disponendoci sempre ad ascoltare con il cuore perché la famiglia possa essere davvero raggio di luce e cellula fondamentale della società.

QUARTO MISTERO LA CROCE DI GESÙ: L'ORA DELLA PROVA

Dal Vangelo di Giovanni (Gv 19,25-30)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

AL 317. *Se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica e illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore, e l'abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia c'è una unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura. Le famiglie raggiungono a poco a poco, «con la grazia dello Spirito Santo, la loro santità attraverso la vita matrimoniale, anche partecipando al mistero della croce di Cristo, che trasforma le difficoltà e le sofferenze in offerta d'amore».*

Padre nostro · 10 Ave Maria · Gloria al Padre

Invocazione:

Maria, tu che hai vissuto la prova di stare sotto la croce di tuo figlio Gesù, sostienici nel portare le nostre piccole o grandi croci. Per ciascuno di noi sono diverse: non riuscire a realizzare un sogno che abbiamo coltivato, non accettare le nostre reciproche disattenzioni, dimenticarci di dedicarci il tem-

po necessario, i problemi di lavoro, il mutuo da pagare, le malattie da affrontare, le incomprensioni e le separazioni, la morte delle persone care. Aiutateci a non scoraggiarci di fronte alle fatiche quotidiane e alla sofferenza e a lasciarci illuminare dall'Amore che Gesù ci ha donato dalla croce.

**QUINTO MISTERO
MARIA NEL CENACOLO: LA
NUOVA FAMIGLIA DI GESÙ**

*Dagli Atti degli Apostoli
(At 1,12-14; 2,1-4)*

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti

e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

AL 325. *Nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare. C'è una chiamata costante che proviene dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa, da quella bella comunità che è la famiglia di Nazareth e dalla fraternità senza macchia che esiste tra i santi del cielo. E tuttavia, contemplare la*

pienezza che non abbiamo ancora raggiunto ci permette anche di relativizzare il cammino storico che stiamo facendo come famiglie, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo. Inoltre ci impedisce di giudicare con durezza coloro che vivono in condizioni di grande fragilità. Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante. Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa.

Padre nostro · 10 Ave Maria · Gloria al Padre

Invocazione:

O Maria, Madre delle Nostre comunità, aiutaci a riscoprire nella vita che

viviamo ogni giorno con gli altri il luogo del perdono e della festa, per essere "un cuor solo e un'anima sola". Donaci il coraggio e l'umiltà di metterci al servizio dei fratelli, di andare incontro a chi si vorrebbe allontanare, di mettere in risalto il molto che ci unisce e non il poco che ci divide. Fa' che la nostra comunità pastorale sia una famiglia di famiglie, dove ognuno si sforza di comprendere, perdonare, aiutare e condividere. Dove l'unica legge che ci unisce sia l'Amore reciproco.

Salve Regina

LITANIE ALLA SANTA FAMIGLIA

Signore pietà! **Signore, pietà!**
Cristo, pietà! **Cristo, pietà!**
Signore, pietà! **Signore, pietà!**
Cristo, ascoltaci! **Cristo, ascoltaci!**
Cristo, esaudiscici! **Cristo, esaudiscici!**
Padre celeste, Dio, **abbi pietà di noi!**
Figlio Redentore del mondo, Dio, **abbi pietà di noi!**
Spirito Santo, Dio, **abbi pietà di noi!**

Santa Trinità, unico Dio, **abbi pietà di noi!**
Gesù, Figlio di Dio vivo, che fatto uomo per nostro amore hai santificato i vincoli della famiglia, **abbi pietà di noi!**
Gesù, Maria e Giuseppe, che tutto il mondo onora col nome di Santa Famiglia, **aiutateci!**
Santa Famiglia, immagine della Santissima Trinità sulla terra, **aiutaci!**
Santa Famiglia, Modello perfetto di tutte le virtù, **aiutaci!**
Santa Famiglia, non accolta dalla gente di Betlemme, ma glorificata dal canto degli Angeli, **aiutaci!**
Santa Famiglia, che hai ricevuto gli omaggi dei Pastori e i doni dei Magi, **aiutaci!**
Santa Famiglia, esaltata dal santo vecchio Simeone, **aiutaci!**
Santa Famiglia, perseguitata e costretta a rifugiarti in terra pagana, **aiutaci!**
Santa Famiglia, che vivi sconosciuta e nascosta, **aiutaci!**
Santa Famiglia, fedelissima alle leggi del Signore, **aiutaci!**

Santa Famiglia, modello delle famiglie rigenerate nello spirito cristiano, **aiutaci!**

Santa Famiglia, il cui padre è modello di amore paterno, **aiutaci!**

Santa Famiglia, la cui madre è modello di amore materno, **aiutaci!**

Santa Famiglia, il cui figlio è modello di obbedienza e di amore filiale, **aiutaci!**

Santa Famiglia, patrona e protettrice di tutte le famiglie cristiane, **aiutaci!**

Santa Famiglia, nostro rifugio in vita e speranza nostra nell'ora della morte, **aiutaci!**

Da tutto quello che ci può togliere la pace e l'unione dei cuori, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dai piaceri mondani, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dalla disperazione dei cuori, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dall'attaccamento ai beni terreni, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dal desiderio della vanagloria, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dall'indifferenza del servizio di Dio, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Dalla cattiva morte, o Santa Famiglia, **liberaci!**

Per la perfetta unione dei tuoi cuori, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per la tua povertà e la tua umiltà, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per la tua perfetta obbedienza, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per le tue afflizioni e dolorosi avvenimenti, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per il tuo lavoro e le tue difficoltà, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per le tue preghiere e il tuo silenzio, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Per la perfezione delle tue azioni, o Santa Famiglia, **ascoltaci!**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore!**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, o Signore!**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi!**

O Santa Famiglia venerata, noi ci affidiamo a Te con amore e speranza.

Facci sentire gli effetti della tua salutare protezione. **Amen.**

Preghiamo:

O Dio, nostro Padre, che nella Santa Famiglia ci hai dato un vero Modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché riuniti nella tua Casa possiamo un giorno godere la gioia senza fine.

Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**





DIOCESI DI VIGEVANO
Ufficio per la pastorale della Famiglia

Condividi la tua esperienza

condividi la tua esperienza di accoglienza dell'icona
inviando un messaggio a: **famiglia@joxv.org**
(indicando anche la tua Parrocchia)



e leggi le testimonianze, delle altre famiglie,
alla pagina: **www.joxv.org/rubrica/myfamily**

joxv

PASTORALE DIGITALE
DIOCESI DI VIGEVANO